

Rattazzi (Urbano), ministro degli affari interni presso il Governo piemontese, sua protestazione alle nazioni della civile Europa, nella quale si dichiarano i motivi da cui fu indotto il Piemonte ad intimare all'Austria la cessazione dell'armistizio e la ripresa della guerra	pag. 456
— bullettini da lui pubblicati intorno ai movimenti dello esercito subalpino	" 508, 509 510, 511
— dà parte della sconfitta toccata all'esercito piemontese, dell'abdicazione di re Carlo Alberto in favore del duca di Genova e della conclusione d'uno de' più vergognosi armistizi che ricordino le storie, imposto dal feldmaresciallo Radetzky all'esercito piemontese	" 537
— dà notizia dei fatti di guerra seguiti a Vercelli, Casteggio e Novara tra l'esercito piemontese e l'austriaco	" 559, 560
Reclami dei soldati e sottuffiziali veneti, debbono esser prodotti ai Comandi dei rispettivi corpi e non direttamente al ministero della guerra	" 29
Reggenza della Banca nazionale, porta a pubblica cognizione lo stato odierno della moneta patriottica posta in circolazione	" 457
Regolamento interno per l'uffizio dei protesti, proposto per lo stato di Venezia dal rappresentante del popolo cons. Lunghi	" 557
Rensovich (Nicolò), rinuncia all'incarico di rappresentante dello stato veneziano	" 405 ivi
— non è accettata la sua rinunzia dall'Assemblea	"
Renzoni (Giuseppe Napoleone), due poesie in lode di Daniele Manin e Nicolò Tommaseo da essere cantate in un'accademia a beneficio di Venezia	" 84
— sua ode, declamata nel teatro Gallo, per festeggiare la elezione di Daniele Manin a presidente del Governo provvisorio veneto	" 409
— suo sonetto scritto per la medesima circostanza	" 410
Repubblica: viene proclamata in Roma, dichiarata innanzi la decadenza dei papi dal dominio temporale	" 79
— descrizione delle dimostrazioni fatte dal popolo romano al momento della proclamazione di essa	" 80
Resoconto delle entrate e delle spese del Governo provvisorio di Venezia nel mese di gennaio	" 76
— osservazioni relative	" 78
— delle entrate e delle spese del Governo provvisorio di Venezia pel mese di febbraio 1849	" 416
— pel mese di marzo 1849	" 566
Ricci (Vincenzo), ministro delle finanze presso il Governo piemontese, sua protestazione alle nazioni della civile Europa, nella quale si espongono i motivi che hanno indotto il Piemonte a dichiarare all'Austria la cessazione dell'armistizio e la ripresa della guerra	" 456
Risorgimento: decorazione, imaginata ad onore de' valorosi che combatteranno nella guerra della indipendenza d'Italia: sarebbe composta di quattro classi, cioè di arcieri, centurioni, tribuni e procuratori di san Martino	" 273
Risposta del Consiglio federale svizzero ad una nota del ministero sardo intorno alle risoluzioni, prese da esso Consiglio, di vietare ai rifugiati lombardi, muniti di passaporti piemontesi, il soggiorno nel cantone Ticino	" 475
Rizzardi, comandante il circondario delle fortificazioni di Chioggia, è lodato dal generale in capo Guglielmo Pepe, delle sollecite cure con cui adempie agli uffici del suo ministero	" 215
Robbiati (Pietro), ingegnere lombardo, è smentita l'accusa datagli di sentimenti non italiani	" 165
Robecchi, avvocato, è invitato dal Ficquelmonti a proporre un progetto di riforme in favore della Lombardia, solo per tener nell'inganno quel popolo generoso	" 72